

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CONTO CORRENTE IN DIVISA PER NON RESIDENTI

- Clienti consumatori, al dettaglio e non consumatori -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE IN DIVISA

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (sito internet www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a _____ euro.

Ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 4, del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (nel seguito, "TUB"), sono esclusi dalla tutela:

- a. i depositi e gli altri fondi rimborsabili al portatore;
- b. le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari ed operazioni in titoli;
- c. il capitale sociale, le riserve e gli altri elementi patrimoniali della banca;
- c bis. gli strumenti finanziari disciplinati dal Codice Civile;
- d. i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna per i reati previsti negli articoli 648-bis e 648-ter del Codice Penale;
- e. i depositi delle amministrazioni dello Stato, degli enti regionali, provinciali, comunali e degli altri enti pubblici territoriali;
- f. i depositi effettuati da banche in nome e per conto proprio, nonché i crediti delle stesse;
- g. i depositi delle società finanziarie indicate nell'articolo 59, comma 1, lettera b) del TUB, delle compagnie di assicurazione; degli organismi di investimento collettivo del risparmio; di altre società dello stesso gruppo bancario degli istituti di moneta elettronica;
- h. i depositi, anche effettuati per interposta persona, dei componenti gli organi sociali e dell'alta direzione della banca o della capogruppo del gruppo bancario;
- i. i depositi, anche effettuati per interposta persona, dei titolari delle partecipazioni indicate nell'articolo 19 del TUB;
- j. i depositi per i quali il depositante ha ottenuto dalla banca, a titolo individuale, tassi e condizioni che hanno concorso a deteriorare la situazione finanziaria della banca, in base a quanto accertato dai commissari liquidatori.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Nel caso di conto espresso in divisa diversa dall'Euro va tenuto presente anche il rischio di variabilità del tasso di cambio della divisa.

La Direttiva Europea BRRD ("*Bank Recovery and Resolution Directive*", direttiva n. 2014/59/EU) e i relativi decreti attuativi (d.lgs. 16 novembre 2015, n. 180 e 181) conferiscono, fra l'altro, strumenti e poteri che (nello

specifico) Banca d'Italia può adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Dal 1° gennaio 2016, nei casi più gravi di crisi finanziaria di una banca, la BRRD prevede che possa essere applicata una procedura di salvataggio interno (*bail-in*) in base alla quale le perdite della banca vengono trasferite dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca, mediante riduzione o conversione in capitale di diritti degli azionisti o dei creditori. In ultima istanza possono essere coinvolti anche le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i _____ euro. Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet _____.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto di Base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

PROFILO	
Operatività bassa (112 operazioni annue)	Controvalore €

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di _____ euro (ovvero _____ € in caso di persone giuridiche) obbligatoria per legge ove dovuta, gli eventuali interessi attivi e /o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un profilo di bassa operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto estero in divisa.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	€
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Canone annuo	€
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€
		(addebito)	€

	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale (circuito Pagobancomat)	non disponibile		
		Canone annuo carta di debito internazionale (circuito Maestro)			
		Canone annuo carta di credito	non disponibile		
		Canone annuo carta multifunzione	non disponibile		
Home Banking	Canone annuo per internet banking	non disponibile			
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€		
		Invio estratto conto c/c	<u>cartaceo</u> €	<u>on line</u> €	
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	non disponibile		
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	non disponibile		
		Bonifico verso Italia e Ue in euro con addebito in c/c	<u>in € o in divisa</u> € ¹		
Domiciliazione utenze		non disponibile			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso - 5 punti		
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti		
		Commissione omnicomprensiva	Corrispettivo di disponibilità creditizia ² % (valore annuo calcolato giornalmente sull'importo dell'affidamento accordato)		
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti		
		Commissione di istruttoria veloce	Non applicabile		

¹ applicate ai bonifici soggetti a Reg. CE 924/2009

² Applicato sull'importo di fido concesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo delle somme a disposizione. Per ulteriori informazioni si fa rimando alla legenda.

	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti
		Commissione di istruttoria veloce	Non applicabile
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE		Contanti/assegni circolari stessa banca Assegni bancari stessa filiale Assegni bancari altra filiale Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia Assegni bancari altri istituti Assegni bancari estero Vaglia e assegni postali Vouchers	non disponibile

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Le condizioni sono esposte e vengono rendicontate in euro .

Per le competenze di chiusura è applicato il tasso di cambio di riferimento dell'Euro pubblicato da Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo del periodo oggetto di liquidazione.

Si segnala che per talune divise, caratterizzate da problematiche di negoziazione, il cambio indicativo di riferimento rappresentato da Banca d'Italia può risultare sensibilmente diverso dal cambio "in durante" praticato dalla Banca per le negoziazioni/transazioni della divisa. Conseguentemente un'ipotetica controvalorizzazione del patrimonio sulla base del "cambio utilizzato" in fase di rendicontazione periodica potrebbe risultare differente da quella effettivamente realizzabile sul Mercato al momento dell'esecuzione delle operazioni.

SPESE TENUTA CONTO

Spese per singolo rapporto/divisa

▪	€
▪	€
▪	
▪	€
▪	€
▪	€
▪	€
▪	€
▪	3
▪	€
▪	€

REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE ⁴

Tassi creditori

- pari alla media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso, diminuita di uno spread di CINQUE (- 5) punti al lordo della ritenuta fiscale, pro tempore vigente. Il tasso

³ Le comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 del TUB, ovvero le proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, sono da ritenersi sempre gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

⁴ Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno commerciale (360 giorni) ad eccezione delle operazioni espresse in GBP-HKD-PLN-SGD-THB-ZAR per le quali si fa riferimento all'anno solare (365 / 366).

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo alla banca

- per lettera raccomandata A/R indirizzata a:

- per via telematica, attraverso la sezione “Contattaci” – “Reclami” del sito internet:

- per posta elettronica certificata all'indirizzo

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o se non l'ha ricevuta, potrà:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito in attuazione dell'art. 128-bis del D.Lgs. n. 385/1993; per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria; oppure, in alternativa;

- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo, la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analogia facoltà è riconosciuta alla Banca.

Ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, e successive modifiche e integrazioni, chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire uno dei detti procedimenti, o ad attivare un altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In relazione a questo prodotto/servizio il Cliente e la banca concorderanno di sottoporre le controversie che dovessero sorgere all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR.

Tuttavia, il Cliente che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 206/2005 (“Codice del consumo”), rivesta la qualità di “consumatore” sarà tenuto a esperire il procedimento di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR, soltanto nel caso in cui il predetto Organismo sia presente nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, ossia nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore; pertanto, ove tale condizione non sia verificata, il Cliente che rivesta la qualità di “consumatore” potrà presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, restando comunque in sua facoltà di rivolgersi ugualmente al Conciliatore Bancario Finanziario o all'Arbitro Bancario Finanziario, senza tuttavia esservi tenuto.

LEGENDA

Canone	Quota fissa periodica che include un determinato numero di operazioni gratuite nel periodo di liquidazione previsto.
Cliente al dettaglio	Oltre ai consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro imprese, cioè le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009).
Cliente consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009).

Cliente non consumatore	I soggetti che non rientrano nelle categorie di cui sopra.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Indica il numero di giorni successivi alla data dell'operazione decorsi i quali il cliente può utilizzare le somme accreditate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
IBAN	Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Rappresenta il costo indicativo annuo del conto, determinato in base ai profili di operatività individuati da Banca d'Italia. Per i conti correnti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "a pacchetto") i profili di operatività tipo sono sei, mentre per i conti correnti "a consumo" il profilo è uno e fa riferimento a un'operatività tipo particolarmente bassa. L'ISC di ciascun profilo è calcolato sommando tutte le spese e le commissioni (sia fisse che variabili) previste dal conto corrente, mentre non entrano nel computo gli oneri fiscali e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Non residenti	Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: i cittadini italiani con dimora abituale all'estero; i cittadini italiani con dimora abituale in Italia, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestato all'estero, anche alle dipendenze di persone giuridiche, di associazioni o di organizzazioni senza personalità giuridica residenti, ovvero alle attività di lavoro autonomo o imprenditoriali svolte all'estero in modo non occasionale; le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede in Italia e sede secondaria all'estero, limitatamente alle attività esercitate all'estero con stabile organizzazione; le persone fisiche di cittadinanza estera e dimora abituale all'estero, le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede all'estero, gli apolidi e comunque tutti coloro per i quali non ricorrono gli estremi di residenza in Italia.
Numero operazioni gratuite incluse nel canone/forfait	Indica il numero di operazioni (effettuate nel periodo di liquidazione previsto) ricomprese gratuitamente nel costo del canone/forfait.
Rischio di tasso e cambio	Rischio di variazione del rapporto di cambio tra la divisa estera e l'euro in dipendenza dell'andamento della quotazione sul mercato internazionale dei cambi.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo liquido	Importo che si ottiene sommando algebricamente tutte le operazioni che hanno valuta matura ad una certa data.
Sconfinamento	Somma che la Banca ha accettato di pagare a fronte di un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) impartito dal Cliente in assenza di disponibilità sul suo conto corrente (sconfinamento in assenza di fido). Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile (sconfinamento extra-fido).

Sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare a fronte di un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) impartito dal Cliente quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Tale tipologia di sconfinamento viene anche definita "scoperto".
Scoperto	Termine che identifica lo sconfinamento in assenza di fido.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per elaborazione ed invio trasparenza	Spese per l'elaborazione produzione ed invio delle comunicazioni inerenti la trasparenza, distinguendo tra forma cartacea e forma elettronica (es. tramite canale internet).
Spese per elaborazione ed invio trasparenza	Spese per l'elaborazione produzione ed invio delle comunicazioni inerenti la trasparenza, distinguendo tra forma cartacea e forma elettronica (es. tramite canale internet).
Spese per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
SWIFT	Acronimo di Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications, società multinazionale che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico e altre operazioni bancarie.
Tasso creditore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al lordo delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione ad uno sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale).
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura.
Valuta Forex	Valuta internazionale di regolamento corrispondente a 2 giorni lavorativi internazionali.
Valuta sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valuta sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.